

» Corriere Del Mezzogiorno > Napoli > Cultura > Capri, La Piazzetta Diventa Letteraria Doctorow, Adichie, Veltroni E Whitehead

0 tweet

Mi piace

DAL 25 GIUGNO AL 4 LUGLIO GLI OSPITI DI LINGUA INGLESE

Capri, la piazzetta diventa letteraria Doctorow, Adichie, Veltroni e Whitehead

Da venerdì primo weekend della rassegna diretta da Monda e da Azzolini. Aspettando David Byrne

NAPOLI - Capri isola letteraria, da venerdì ancora di più. Sarà infatti E.L. Doctorow ad aprire a Capri, venerdì 25 giugno alle 19 nella suggestiva piazzetta Tragara, la quinta edizione di «Le Conversazioni, scrittori a confronto», gli incontri letterari con i protagonisti della letteratura contemporanea di lingua inglese.

Capri, i Big della letteratura in piazzetta



La rassegna ideata da Antonio Monda e Davide Azzolini organizzata da Dazzle Communication con la Fondazione Marilena Ferrari-FMR, torna quest'anno su un tema sempre attuale e di interesse universale come la libertà dell'uomo.

DOCTOROW DAGLI USA A CAPRI - Nel corso di due weekend consecutivi, da venerdì 25 giugno a domenica 4 luglio, Antonio Monda incontrerà oltre a E. L. Doctorow (venerdì 25 giugno), attento osservatore della realtà politico-sociale degli Stati Uniti, autore di romanzi come *Ragtime* e *Billy Bathgate*, **Chimamanda Ngozi Adichie** (sabato 26 giugno), la scrittrice nigeriana vincitrice dell'Orange Prize 2007 e del Premio Nonino internazionale 2009 con *Metà di un sole giallo*, che dialogherà con **Walter Veltroni**.

BYRNE E SORRENTINO - Chiuderà il primo weekend della rassegna, domenica 27 giugno, **Colson Whitehead**, finalista del Premio Pulitzer 2001 con il romanzo *John Henry Days*. Protagonisti degli incontri del secondo weekend: **Joshua Ferris**, Premio PEN/Hemingway 2007 che dialogherà venerdì 2 luglio con **Paolo Giordano**; **David Byrne**, storico fondatore dei Talking Heads, autore del libro *Diari della bicicletta*, a confronto con Paolo Sorrentino sabato 3 luglio; **Adam Haslett**, finalista del Premio Pulitzer 2003 e del National Book Award 2002 con *Union Atlantic*, che concluderà la rassegna caprese. Anche per l'edizione 2010 sarà pubblicato un'antologia degli scritti inediti degli ospiti di Capri, in versione inglese ed italiana. La partecipazione è libera.

ELOGIO DELLA LIBERTA' - «"Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti". - scrive Antonio Monda nell'introduzione del libro che racconterà le Conversazioni - Così recita il primo articolo della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. L'articolo parla anche della ragione e della coscienza di ogni essere umano ed auspica che ognuno si comporti sempre in spirito di fratellanza. Purtroppo la storia e la cronaca ci insegnano come questo auspicio sia costantemente smentito. Tuttavia, quello che personalmente colpisce, e invita a riflettere, è la celebrazione dell'idea di libertà, ed il fatto che essa sia considerata come il primo, fondamentale elemento della stessa esistenza. Gandhi sosteneva che "la libertà non è tale, se non comprende la libertà di commettere degli errori", e Voltaire proclamava che "ogni persona è libera nel momento in cui decide di esserlo". La domanda da fare è quindi: cos'è la libertà? Un grande storico dell'antichità come Tucidide diceva che "il segreto della felicità è la libertà, e il segreto della libertà è il coraggio". La libertà quindi arreca gioia, ma è necessario conquistarla: anche sbagliando, come afferma Gandhi, e con il coraggio di scelte (intime, suggerisce implicitamente Voltaire) che possano illuminare la strada per raggiungerla. Ma in quale direzione bisogna esercitare questo coraggio, da cosa è necessario sentirsi liberi? Cos'è che può limitare questo bene essenziale? Nel Vangelo di san Giovanni c'è un'affermazione illuminante: "conoscerete la verità, e la verità vi farà liberi". Verità e libertà sono quindi identificate, e trattandosi di un libro sacro, la verità, e quindi, la libertà, viene identificata con la redenzione. Non è un caso che Ponzio Pilato, uno dei personaggi più enigmatici del Vangelo, nel momento in cui deve fare la scelta che cambierà il corso della storia, ponga una domanda alla quale egli non sa rispondere: "Quid est veritas? Cos'è la verità?"».